



I.I.S. - "MARIANO IV D'ARBOREA" - OR
Prot. 0011639 del 02/08/2024
I-4 (Uscita)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIANO IV D'ARBOREA" - ORISTANO
Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

TITOLO I – Fonti normative e caratteri del regolamento

Art. 1 – Principi

Il Regolamento recepisce i principi di fondo del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 "Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria"; del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007; della Nota del 31/07/2008 e ne accoglie le affermazioni di principio basilari; del D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 e delle successive modifiche e integrazioni; della Nota n. 7667 del 6/04/2023 della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna e della Nota 7667 del 06.04.2023.

Art. 2 – Caratteri del Regolamento

Il presente Regolamento si propone di contribuire a determinare un corretto e sereno svolgimento della vita dell'Istituto, in tutte le sue articolazioni didattiche ed extra-didattiche. Lo scopo primario è, pertanto, quello di rendere possibile e favorire l'instaurarsi di un clima di collaborazione e rispetto reciproco tra tutte le componenti della comunità scolastica, studenti, docenti e personale A.T.A.

TITOLO II – Criteri organizzativi generali

Art. 3 – Vita della comunità scolastica

La scuola è luogo di formazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica, comunità di dialogo e di ricerca volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dall'Ordinamento italiano e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, valorizzandone le identità e perseguendo il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'inserimento nella vita attiva.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

Art. 4 – Inizio e termine delle lezioni

L'inizio delle lezioni è fissato per le ore 8,00 nella sede di Ghilarza e alle 8,15 nella sede di Oristano; entro tale orario gli studenti dovranno trovarsi all'interno delle aule.

L'insegnante deve trovarsi in classe cinque minuti prima del suono della campana, alle ore 7,55 a Ghilarza e alle ore 8,10 a Oristano come previsto dal C.C.N.L., art. 27, comma 5, ed è tenuto a non lasciare l'aula se non sostituito o al cambio d'ora.

Gli alunni dovranno recarsi nelle aule subito dopo il suono della prima campana alle ore 7,55 a Ghilarza e alle 8,10 a Oristano.

Il personale ausiliario deve comunicare al Dirigente Scolastico o ad un suo Collaboratore se ci sono classi senza docente per poter effettuare in tempo utile le sostituzioni.

Al suono della prima campana ed all'ingresso degli studenti dovrà essere assicurata la massima vigilanza nei piani e in prossimità delle porte di sicurezza, pertanto nessun collaboratore scolastico potrà essere impegnato in altre mansioni.

Al suono della seconda campana, alle ore 8,00 a Ghilarza e alle ore 8,15 ad Oristano, si dovrà provvedere immediatamente alla chiusura delle porte di accesso all'Istituto.

Le porte di accesso dovranno sempre rimanere chiuse, ad eccezione del tempo della ricreazione e dell'uscita delle classi al termine delle lezioni; subito dopo la ricreazione e le uscite succitate, le porte dovranno essere richiuse; per nessun altro motivo è consentito tenere aperte le porte, sia al mattino che al pomeriggio.

Per gli studenti pendolari vale come giustificazione dell'avvenuto ritardo la comunicazione scritta e/o telefonica confermata dall'Ente e/o dall'Agenzia dei trasporti.

Art. 5 – Intervallo

La ricreazione può essere effettuata all'interno dell'Istituto e nello spazio del cortile antistante:

- la Via Messina (fronte ingresso) e la Via Venezia (fronte campo C.O.N.I.) nella sede di Oristano;
- la Via Volta nella sede Liceo di Ghilarza;
- l'ingresso posteriore di Via Volta nella sede dell'I.P.S.I.A. di Ghilarza.

Durante la ricreazione, che è di quindici minuti, gli studenti si dovranno comportare in modo da non recare danni alle persone e alle cose.

L'accesso ai distributori automatici di bevande e alimenti è consentito solamente prima dell'inizio



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D’ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

delle lezioni, durante la ricreazione e alla fine delle lezioni.

I docenti in servizio durante la ricreazione, nonché i collaboratori scolastici, garantiscono la sorveglianza nelle aule, ai piani e nel cortile.

Durante l'intervallo i cancelli esterni verranno chiusi.

Art. 6 – Ritardi, permessi ed uscite anticipate

Gli allievi che faranno il loro ingresso in Istituto in ritardo alla prima ora, o nelle ore intermedie in caso di variazione dell'orario dovranno recarsi direttamente in classe per essere ammessi. Il docente annoterà il ritardo dell'allievo precedentemente indicato assente sul registro elettronico.

Le uscite anticipate saranno così regolamentate:

- gli allievi minorenni potranno lasciare l'Istituto solo se accompagnati da un genitore;
- la richiesta di uscita anticipata dovrà pervenire attraverso *DidUp Famiglia* entro le ore 8:10 per le sedi di Ghilarza e le ore 8:25 per la sede di Oristano ed i genitori sono tenuti a compilare sempre il campo “Motivazione”.
- qualora i genitori autorizzassero il/la proprio/a figlio/a all'uscita autonoma, la stessa deve essere comunicata nel campo “Motivazione” unitamente alla dichiarazione con la quale si sollevare la scuola da qualsiasi responsabilità
- le richieste di uscita anticipata per motivi sportivi saranno accolte solo se corredate dalla richiesta delle società sportive interessate;
- non saranno concessi permessi di uscita prima della terza ora, salvo casi eccezionali e motivati;
- eventuali permessi permanenti dovranno essere richiesti al Dirigente Scolastico per iscritto dai genitori interessati e saranno concessi solo per casi eccezionali e documentati.

Anche le ore di assenza, così come i giorni, incideranno sul monte ore annuale indispensabile per l'ammissione allo scrutinio finale.

Gli ingressi posticipati e le uscite anticipate devono avvenire di norma al cambio dell'ora per evitare disturbo al normale svolgimento delle lezioni.

Quando l'uscita anticipata derivi da gravi necessità dell'organizzazione scolastica – quali ad esempio scioperi del personale o necessità organizzative - se essa è prevedibile, dovrà essere comunicata alle famiglie tramite il registro elettronico, almeno il giorno prima.

I permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata non possono essere fruiti nell'arco della stessa giornata.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

Nell'ultimo mese di lezione non saranno concessi permessi di entrata e uscita fuori orario, se non per gravi e documentati motivi.

L'uscita al termine delle lezioni deve avvenire in modo ordinato a cura dell'insegnante dell'ultima ora, che assiste all'uscita completa degli alunni dalla classe, e con il supporto dei collaboratori scolastici secondo le modalità indicate nel Piano di Sicurezza dell'Istituto.

Le assenze dovranno essere giustificate attraverso il registro elettronico entro il giorno successivo all'assenza stessa. In caso di inottemperanza l'allievo viene ammesso in classe con riserva con l'obbligo di giustificare entro e non oltre il secondo giorno successivo all'assenza.

Sono considerate ingiustificate le assenze palesemente arbitrarie.

Le assenze ingiustificate incidono nella valutazione del numero complessivo dei giorni di assenza. Nel caso del ripetersi di assenze ingiustificate, su segnalazione del Coordinatore di Classe, verrà informata la famiglia.

Il motivo dell'assenza deve essere esplicitamente dichiarato e non necessariamente è accoglibile: si rammenta che al diritto di iscrizione alla scuola di Stato corrisponde l'obbligo di frequenza regolare, pertanto l'assenza non può essere motivata che da effettivo impedimento o altra seria ragione. Ai sensi del D.P.R n. 122 del 2009 art. 14 Comma 7 “a decorrere dall'a.s. 2010/2011, ai fini della validità dell'a.s., compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”.

Ai sensi della Legge Regionale n.9 del 2023 non è più necessario presentare certificato medico per le assenze anche superiori ai 5 giorni.

Art. 7 – Astensione dalle lezioni

Qualsiasi forma di astensione dalle lezioni sarà considerata assenza e pertanto dovrà essere giustificata dai genitori in caso di alunni minorenni.

Nell'eventualità di assenze in massa per evitare verifiche o altri impegni, sarà comunque richiesta la giustificazione del genitore.

Nel caso di assenze dovute ad astensioni collettive per adesione a scioperi, manifestazioni, i genitori verranno informati dalla scuola. I genitori provvederanno a comunicare di averne preso conoscenza e a giustificare. Gli alunni presenti comunque hanno diritto/dovere a lezioni regolari.

Art. 8 – Assenze



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

Le assenze dalle lezioni vengono annotate sul registro elettronico di classe. Le giustificazioni delle assenze vengono effettuate dal genitore sul registro elettronico; i maggiorenni si autogiustificano.

I genitori sono tenuti ad accedere quotidianamente al registro elettronico.

Le assenze dovranno essere giustificate entro il giorno successivo, tuttavia è concesso all'alunno di giustificare entro e non oltre il secondo giorno successivo all'assenza. In caso di inottemperanza l'allievo subisce un richiamo verbale e viene ammesso in classe con riserva. Al quarto giorno riceve una nota generica sul registro elettronico.

Tali procedure dovranno essere effettuate dal docente della prima ora.

Al quinto giorno di assenza ingiustificata, il docente coordinatore della classe convoca i genitori, i quali, salvo circostanze documentate che ne impediscano la presenza, sono vivamente chiamati a partecipare: in caso contrario l'assenza verrà considerata ingiustificata e riportata sulle annotazioni del Registro elettronico.

Sono inoltre considerate ingiustificate le assenze palesemente arbitrarie. Infine, il motivo dell'assenza deve essere esplicitamente dichiarato e non necessariamente è accoglibile.

Si rammenta che al diritto di iscrizione alla scuola di Stato corrisponde l'obbligo di frequenza regolare, pertanto l'assenza non può essere motivata che da effettivo impedimento o altra seria ragione.

Non vengono computate nel monte ore annuale le assenze per malattie e quelle per impegni sportivi opportunamente documentate.

Ai sensi del D.P.R n. 122 del 2009 art. 14 Comma 7 “A decorrere dall'anno scolastico 2010/2011, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”.

Art. 9 – Uscita non autorizzata dall'aula

Nel corso delle ore di lezione gli studenti possono lasciare l'aula solo eccezionalmente - come la partecipazione alle riunioni dei Rappresentanti di Classe e/o di Istituto o in seguito alla convocazione da parte del Dirigente scolastico - previa autorizzazione dell'insegnante dell'ora che annoterà sul registro elettronico l'avvenuta uscita con la dicitura “fuoriclasse”. Non è consentito agli alunni uscire dall'aula durante l'avvicendamento degli insegnanti.

Non è consentita l'uscita a più di uno studente alla volta e a non più di due per ora salvo casi eccezionali. L'accesso alla Presidenza e alla Segreteria è consentito previo appuntamento.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

Art. 10 – Divieto di fumo e di utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali scolastici

Ai sensi dell'Art. 51 della Legge n. 3 del 16/01/2003, prevista per il 1/01/2005, ex Art. 19 del D.L. n. 266 del 9/11/2004 è fatto divieto di fumo e dell'utilizzo delle sigarette elettroniche all'interno dei locali scolastici a titolo esemplificativo aule, corridoi, segreterie, biblioteche, sale di lettura, laboratori, servizi igienici.

Ai sensi dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 26/06/2013 (G.U. 29/07/2013, n. 176) il divieto di fumo e dell'utilizzo delle sigarette elettroniche è esteso ai cortili e alle altre aree all'aperto di pertinenza degli edifici scolastici.

Art. 11 – Uso del telefono cellulare

È tassativamente vietato far uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici non autorizzati durante le attività didattiche e durante le prove relative alla sospensione del giudizio, in quanto rappresentano un elemento di distrazione sia per chi li usa che per gli altri, oltre che una grave mancanza di rispetto.

È altresì vietato un uso improprio del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici, ad esempio per fare fotografie, riprese video e registrazioni audio non preventivamente ed esplicitamente autorizzati dalla dirigente o suo delegato.

La scuola garantirà, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie e gli studenti, per gravi e urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza, vicepresidenza e di segreteria.

Art. 12 – Rispetto degli altri

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso del prossimo, che garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni e che favorisca le relazioni sociali.

I comportamenti che si caratterizzano come infrazioni alle predette norme sono i seguenti:

- atti di bullismo;
- parole e atteggiamenti lesivi della dignità di studenti, docenti, personale dell'Istituto;
- offese e/ o minacce al Dirigente scolastico, ai docenti, agli alunni, al personale dell'Istituto;
- parole e/o atteggiamenti consapevolmente tesi a emarginare gli studenti;



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

- ricorso alla violenza all'interno di una discussione e atti che mettano in pericolo l'incolumità propria o altrui;
- interventi non pertinenti o di disturbo delle lezioni.

Art. 13 – Rispetto delle norme di sicurezza

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento che non metta a repentaglio la sicurezza e la salute altrui, nonché una condotta ispirata ai canoni di rispetto, tutela e valorizzazione dell'ambiente.

Pertanto, sulla base dei rischi rilevati, tutti sono obbligati a conoscere e seguire le istruzioni indicate nei segnali di avvertimento.

I comportamenti che si caratterizzano come infrazioni alle predette norme sono i seguenti:

- violazione intenzionale delle norme di sicurezza, dei regolamenti degli spazi attrezzati e dell'ambiente circostante;
- lancio di oggetti contundenti;
- mancato utilizzo degli appositi contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti;
- danneggiamento dei dispositivi di sicurezza.

Art. 14 – Rispetto delle strutture e delle attrezzature

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento che non danneggi le strutture e le attrezzature didattiche. I comportamenti che si caratterizzano come infrazioni alle predette norme sono i seguenti:

- mancanza di mantenimento della pulizia degli ambienti scolastici, quali aule, corridoi, bagni, scale, cortile, laboratori, palestre;
- incisione e scritte su sedie, banchi, porte, muri interni ed esterni della scuola;
- danneggiamenti di strumenti e attrezzature di laboratorio e delle palestre, delle carte geografiche, dei cartelli per la sicurezza, del materiale cartaceo informativo;
- uso del PC portatile presente in ogni aula senza autorizzazione e controllo del docente.

Art. 15 – Uso dell'ascensore

L'uso dell'ascensore dell'Istituto è consentito solo nel caso di impedimenti fisici e in situazioni di emergenza, quali l'intervento del 118.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

Art. 16 – Uso dei servizi igienici dei Docenti

E' tassativamente vietato agli studenti l'accesso e l'uso dei servizi igienici riservati al personale docente dell'Istituto.

TITOLO III – Diritti e Doveri degli Studenti e delle Studentesse (artt. 2 e 3 D.P.R. n. 249/98)

Art. 17 Diritti degli Studenti

Gli studenti e le studentesse hanno diritto di:

- ricevere una formazione culturale e professionale qualificata;
- godere della libertà e della continuità dell'apprendimento;
- valorizzare le inclinazioni personali;
- avere la possibilità di esprimere la propria opinione e formulare richieste;
- avere un'adeguata informazione sul percorso e sui contenuti didattici;
- avere valutazioni tempestive, oggettive, trasparenti e conoscerne i criteri;
- essere rispettato come persona dai compagni, dai docenti e da tutto il personale della scuola, nell'esercizio della solidarietà tra tutti i componenti della comunità scolastica e della tutela del diritto alla riservatezza (privacy);
- poter disporre di un ambiente di studio sereno e favorevole alla concentrazione in una struttura efficiente, funzionale e sicura;
- poter disporre di adeguate dotazioni scolastiche e strumentazioni tecnologiche;
- poter usufruire di iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica anche attraverso servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica;
- esercitare il diritto di riunione, di assemblea, di associazione all'interno della scuola.

Art. 18 – Doveri degli Studenti

Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di:

- frequentare i corsi con regolarità;
- essere puntuale nell'adempimento dei compiti scolastici e studiare costantemente;
- giustificare i ritardi e le assenze puntualmente;



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

- presentarsi regolarmente alle verifiche orali, scritte e pratiche;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, degli insegnanti, dei compagni e di tutto il personale della scuola lo stesso rispetto che si chiede per sé stessi;
- rispettare le regole dell'Istituto ed invitare i compagni a fare altrettanto;

- aiutare i compagni e collaborare con loro;
- non usare il telefono cellulare in nessuna delle sue funzioni, ad eccezione dell'uso didattico autorizzato dal docente;
- tener pulita e in ordine la classe;
- non incidere e scrivere su sedie, banchi, muri, armadi e qualsiasi attrezzatura e struttura scolastiche;
- utilizzare correttamente le strutture ed aver cura dell'ambiente scolastico, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza;
- restituire entro il termine previsto i libri della Biblioteca ed il materiale della scuola preso in prestito;
- rispettare le norme di igiene collettiva e il divieto di fumare a scuola;
- acquisire un atteggiamento di autovalutazione;
- individuare i propri punti di forza e di debolezza;
- migliorare il proprio rendimento;
- partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola;
- non sostare nei corridoi, nei bagni o in altri spazi della scuola durante le ore di lezione;
- utilizzare un abbigliamento consono al decoro e alla vita della scuola;
- non lasciarsi andare ad effusioni affettive non adeguate alla vita della comunità scolastica negli spazi interni ed esterni dell'Istituto.

TITOLO IV – Provvedimenti disciplinari

Art. 19 – Criteri Generali

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Di seguito i criteri generali che regolano le sanzioni disciplinari:

- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

- Una singola infrazione disciplinare di non particolare gravità non influirà sulla valutazione del profitto.
- L'espressione di opinioni è libera: ci sono circostanze che vanno chiarite e ribadite, con assoluta necessità. In nessun caso, infatti, può essere sanzionata, né in forma né in forma indiretta, quella che ricade nella libera espressione delle opinioni giustamente manifestata e che non risulti, in nessuna forma e maniera, lesiva della personalità altrui.
- Temporaneità della sanzione: le sanzioni sono sempre e comunque, temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Inoltre allo studente deve, necessariamente, essere sempre garantita la possibilità di convertirle in attività, in favore della comunità scolastica. Le sanzioni dovrebbero, in maniera chiara, essere ispirate al principio della gradazione e, se dovuto, anche a quello del rimedio e del pieno indennizzo del danno subito. Le sanzioni sono irrogate tenendo conto del profilo personale dello studente, della gravità e delle conseguenze della mancanza commessa nonché dell'eventuale presa di coscienza da parte dello studente interessato, così come previsto dalla Nota n. 7667 del 06/04/2023 della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna.

Art. 20 – Elementi di valutazione della gravità

Gli elementi di valutazione della gravità sono:

- l'intenzionalità del comportamento;
- la reiterazione del fatto;
- la sussistenza di altre circostanze aggravanti o attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.

Nel caso in cui vengano commesse contemporaneamente due o più infrazioni, viene applicata la sanzione superiore.

Art. 21 – Classificazione dei provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari sono divisi in:

- sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica (compresa l'esclusione dalla partecipazione alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione, e/o a particolari attività progettate dalla scuola);



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D’ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

- sanzioni che comportano l’allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni;
- sanzioni che comportano l’allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai quindici giorni.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l’allontanamento dalla comunità scolastica sono

sempre adottati da un organo collegiale:

- dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato per sospensioni non superiori ai quindici giorni;
- dal Consiglio d’Istituto per sospensioni superiori ai quindici giorni o che implicino l’esclusione dagli scrutini finali o la non ammissione all’esame di stato.

Secondo la normativa in vigore, la valutazione del comportamento è espressa in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo.

Art. 22 – Ipotesi di reato

Qualora il fatto disciplinare costituisca ipotesi di reato (in base all’ordinamento vigente), l’avvio del procedimento disciplinare e il provvedimento disciplinare stesso non estinguono l’obbligo del Dirigente Scolastico di presentare specifica denuncia alla competente autorità giudiziaria.

Art. 23 – Ambito di applicazione

Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all’interno dell’Istituto, durante l’attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all’Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali, stages interni o esterni, tirocini interni o esterni.

Sono altresì sanzionabili le mancanze connesse con l’uso improprio di strumenti, tecnologici e non, appartenenti all’Istituto.

Art. 24 - Sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d’Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D’ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

mancanze così come di seguito elencato:

- a) richiamo verbale;
- b) nota generica sul registro elettronico;
- c) nota disciplinare sul registro di classe;

- d) convocazione dei genitori;
- e) deferimento al Dirigente Scolastico;
- f) ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;
- g) riparazione del danno in caso di danneggiamento ad oggetti;
- h) sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
- i) sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- j) allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Art. 25 – Attività alternative alle sanzioni disciplinari

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5 dello Statuto, e nel rispetto della Nota n. 7667 del 6/04/2023 della Direzione Generale *Indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna* allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica. Le attività alternative, proposte in sostituzione delle sanzioni principali, devono essere caratterizzate da una spiccata valenza educativa, finalizzate al recupero dello studente e al rafforzamento della funzione educativa della sanzione.

Le attività alternative possono includere, ma non sono limitate a:

- Volontariato: partecipazione ad attività di solidarietà e supporto alla comunità scolastica.
- Tutoraggio tra pari: assistenza e supporto ad altri studenti in difficoltà.
- Attività di segreteria: collaborazione nell'organizzazione e nella gestione degli uffici scolastici.
- Pulizia e riordino dei locali della scuola: contributo alla manutenzione dell'ambiente scolastico.
- Ricerca e biblioteca: coinvolgimento in attività di ricerca e promozione della cultura all'interno della scuola.
- Percorso psicopedagogico concordato con il Centro di Ascolto.
- Altre attività suggerite dai componenti il Consiglio di classe.

L'attuazione di attività alternative che comportano lo svolgimento di attività all'esterno della scuola



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

necessita della sottoscrizione di apposite convenzioni finalizzate alla regolamentazione degli obblighi di vigilanza durante l'esecuzione della relativa attività.

Nel determinare il provvedimento disciplinare, l'organo competente indicherà la sanzione alternativa e ne darà comunicazione alla famiglia unitamente agli esiti della procedura disciplinare.

L'attività alternativa, previa accettazione dello studente se maggiorenne o dello studente e dei genitori per i minorenni, sarà comunque concordata con il Dirigente scolastico.

L'accettazione di attività alternative equivale a rinuncia all'eventuale ricorso.

L'attività alternativa non comporta la cancellazione del provvedimento disciplinare, ma evidenzia che l'allievo ha assunto consapevolezza della manchevolezza del suo operato, di cui il Consiglio di Classe terrà conto nel momento dell'attribuzione del voto di condotta in sede di scrutinio.

Art. 26 – Studenti con disabilità

Necessita di particolare attenzione l'irrogazione di sanzioni disciplinari che abbiano come destinatari alunni con disabilità.

Per tali studenti, in particolare alunni con diagnosi di “Disturbo da Deficit di Attenzione / Iperattività” (ADHD), “Disturbo Oppositivo Provocatorio” (DOP), e/o altre tipologie di disabilità che compromettono i processi di discriminazione delle proprie condotte all'interno del contesto scuola, l'azione disciplinare deve essere esercitata con grande cautela anche in considerazione del fatto che lo stesso statuto, all'articolo 4 comma 5, prevede che le sanzioni disciplinari debbano tenere conto della situazione personale dello studente.

Tali studenti possono presentare, sovente, problemi di autocontrollo, impulsività, oppositività che, non di rado, sfociano in manifestazioni di violenza fisica nei confronti dei propri compagni o del personale scolastico. In tali situazioni l'azione disciplinare deve tener conto dell'eventuale compromissione della capacità volitiva delle proprie azioni, principio riconosciuto nel codice penale. Precisato, tuttavia, che l'azione disciplinare ha natura squisitamente educativa e non certamente punitiva, potrebbe risultare opportuno che preliminarmente all'esercizio del potere disciplinare nei confronti degli alunni in parola, si acquisisse il parere da parte del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) di cui all'articolo 9, comma 10 del D.Lgs 66/2017.

Art. 27 - Riabilitazione dello studente

Lo studente a cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare di particolare entità, che abbia



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

successivamente tenuto un comportamento oggettivamente ravveduto ed operoso nei confronti di eventuali controparti e dell'intera comunità scolastica, può chiedere al Consiglio di Classe, decorsi almeno due mesi dal termine della sanzione, l'annullamento delle conseguenze della sanzione e la piena riabilitazione. Su tale richiesta delibera in via definitiva l'organo competente, con le stesse modalità previste per l'irrogazione delle sanzioni.

art. 28 - Infrazioni, sanzioni ed organi competenti

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Non osservanza delle disposizioni organizzative		
Frequenza non regolare ritardi sistematici assenze non giustificate	richiamo verbale	Docente
	nota generica sul registro elettronico	
	convocazione dei genitori	Docente coordinatore
Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	richiamo verbale	Docente
	nota generica sul registro elettronico	
	nota disciplinare sul registro elettronico	Docente coordinatore
	convocazione dei genitori	
Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri	richiamo verbale	Docente
	nota generica sul registro elettronico	
	nota disciplinare sul registro elettronico	Docente coordinatore
	convocazione dei genitori	
	deferimento al Dirigente Scolastico	Docente
	ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche	richiamo verbale	Docente
	nota generica sul registro elettronico	
	nota disciplinare sul registro elettronico	Dirigente Scolastico
	deferimento al Dirigente Scolastico	
	ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Consiglio di classe
	sospensione dalle lezioni fino a 15 gg.	
Divieto di fumo e di utilizzo di sigarette elettroniche nei locali scolastici	richiamo verbale	Docente
	nota generica sul registro elettronico	
	nota disciplinare sul registro elettronico	Docente coordinatore
	convocazione dei genitori	
	deferimento al Dirigente Scolastico	Docente
	ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
Uso e spaccio di sostanze stupefacenti	ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e sanzione amministrativa	Dirigente Scolastico



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

	sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa	Consiglio di classe
--	--	---------------------

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Non rispetto degli impegni scolastici		
Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni	nota generica sul registro elettronico	Docente
	nota disciplinare sul registro elettronico	
	convocazione dei genitori	Docente coordinatore
Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario	nota generica sul registro elettronico	Docente
	nota disciplinare sul registro elettronico	
	convocazione dei genitori	Docente coordinatore
Disordine e/o mancanza del materiale scolastico	richiamo verbale	Docente
	nota generica sul registro elettronico	
	nota disciplinare sul registro elettronico	

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni		
Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	richiamo verbale	Docente
	nota generica sul registro elettronico	
	nota disciplinare sul registro elettronico	
	convocazione dei genitori	Docente coordinatore
	deferimento al Dirigente Scolastico	Docente
	ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
	sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di Classe
Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	richiamo verbale	Docente
	nota generica sul registro elettronico e riparazione del danno	
	nota disciplinare sul registro elettronico e riparazione del danno	



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

	convocazione dei genitori e riparazione del danno	Docente coordinatore
	deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno	Docente
	ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno	Dirigente Scolastico
	sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Consiglio di Classe
Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri	richiamo verbale	Docente
	nota generica sul registro elettronico	
	nota disciplinare sul registro elettronico	
	convocazione dei genitori	Docente coordinatore
	deferimento al Dirigente Scolastico	Docente
	ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
	sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
	sospensione fino al termine dell'anno Scolastico	Consiglio di Istituto

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola		
Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature	richiamo verbale	Docente
	nota disciplinare sul registro elettronico	
	deferimento al Dirigente Scolastico	
	ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno	Dirigente Scolastico
	sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Consiglio di Classe
	sospensione fino al termine dell'anno Scolastico	Consiglio di Istituto
Sottrazione di materiali	richiamo verbale	Docente
	nota generica sul registro elettronico e riparazione del danno	
	nota disciplinare sul registro elettronico e riparazione del danno	
	convocazione dei genitori e riparazione del danno	Docente coordinatore
	deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno	Docente
	ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno	Dirigente Scolastico
	sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Consiglio di classe



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

	sospensione fino al termine dell'anno Scolastico	Consiglio di Istituto
Uso dei servizi igienici dei Docenti	richiamo verbale	Docente
	nota generica sul registro elettronico	
	nota disciplinare sul registro elettronico	
	convocazione dei genitori	Docente Coordinatore
Mancata osservanza delle norme di sicurezza	richiamo verbale	Docente
	nota generica sul registro elettronico e riparazione del danno	
	nota disciplinare sul registro elettronico e riparazione del danno	
	convocazione dei genitori e riparazione del danno	Docente Coordinatore
	deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno	Docente
	ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno	Dirigente Scolastico
	sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Consiglio di classe
	sospensione fino al termine dell'anno Scolastico	Consiglio di Istituto

art. 29 – Procedure di applicazione delle sanzioni

SANZIONI	PROCEDURE
Richiamo verbale	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno– richiamo.
Nota generica sul registro elettronico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale – controllo firma del genitore per presa visione.
Nota disciplinare sul registro elettronico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione dell'ammonizione con motivazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale – controllo firma del genitore per presa visione.
Convocazione genitori	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno - convocazione genitori da parte del docente coordinatore (anche tramite registro elettronico) - annotazione sul registro personale.
Deferimento al Dirigente Scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o successiva convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	richiesta scritta del docente/coordinatore/consiglio di classe con motivazioni – convocazione genitori – ascolto motivazioni – annotazione ammonizione sul registro di classe – firma genitore
Riparazione del danno	relazione scritta sull'accaduto da parte del



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D’ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

	docente/collaboratore scolastico /Dirigente Scolastico/etc – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto sul c.c.p. della scuola.
Sospensione dalle lezioni	sino a 15 gg relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione consiglio di classe – discussione e proposta – convocazione del consiglio di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori - consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica

TITOLO V – Organi sanzionatori

Art. 30 – Organi preposti ad irrogare le sanzioni

Gli organi preposti ad irrogare i provvedimenti disciplinari sono i docenti, il Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico e i suoi Collaboratori e la Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto.

Art. 31 – Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è stato introdotto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007), per quanto attiene all'impugnazione delle sanzioni disciplinari (Art.5) Le modifiche introdotte rispetto alla normativa precedente sono finalizzate a garantire sia il “diritto di difesa” degli studenti, sia la snellezza e rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto dalla L. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

art. 32 - Finalità e compiti

L'Organo di Garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di I e II grado e si basa sul principio per cui la scuola è una comunità all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare per una serena convivenza attraverso la corretta applicazione delle norme.

Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

Ha come principale obiettivo quello di promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori e come principale compito quello di intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. Rispetto alle parti questo organismo è un luogo "terzo", cioè esterno alla disputa, che ha una funzione simile a quella dell'arbitro. L'Organo, con differenti funzioni, è presente sia a livello di singolo istituto sia a livello regionale.

art. 33 - Competenza e funzioni

La competenza dell'Organo di Garanzia è estesa sia ai vizi di procedura sia a quelli di merito. Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto delle studentesse e degli studenti, sono:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e/o in merito all'applicazione dello Statuto (D.P.R. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007) ed avviarli a soluzione;
- evidenziare eventuali irregolarità nel Regolamento interno d'istituto;
- esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di Disciplina.
- l'Organo di Garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni.

L'ammissibilità del ricorso è legata a:

- aspetti non presi in esame durante l'accertamento;
- carenza di motivazione;
- eccesso della sanzione.

La mancata indicazione di tali aspetti rende il ricorso irricevibile.

art. 34 - Composizione

L'Organo di Garanzia, nominato dal Consiglio di Istituto, è composto da cinque membri:

- il Dirigente Scolastico (o un suo delegato), che lo presiede;
- un genitore designato dal Consiglio di Istituto;



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

- due insegnanti designati dal Consiglio di Istituto;
- un alunno/a designato/a dal Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto elegge, altresì, un membro supplente per la componente dei genitori, un membro supplente per la componente dei docenti e un membro supplente dell'alunno/a che subentrano ai membri effettivi in caso di incompatibilità.

Art. 35 - Elezione, vigenza ed incompatibilità

La designazione dei componenti dell'Organo di Garanzia avviene, di norma, nella prima seduta ordinaria del Consiglio di Istituto, all'inizio di ogni periodo di vigenza del Consiglio di Istituto stesso. L'Organo di Garanzia resta in carica per l'intero periodo di vigenza del Consiglio di Istituto, salvo decadenza/perdita del diritto di far parte dell'Organo di singoli membri, che saranno sostituiti con elezione di altro membro della stessa componente (genitori, docenti, alunni) alla prima seduta utile del Consiglio di Istituto.

Il genitore componente dell'Organo di Garanzia non può partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti il proprio figlio/a o studenti appartenenti alla classe del proprio figlio/a.

Gli insegnanti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti propri studenti.

L'alunno/a componente dell'Organo di Garanzia non può partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui è coinvolto/a un proprio/a compagno/a di classe.

Nel caso si verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai membri supplenti.

La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta a turno da un componente dell'organo stesso, scelto tra la componente genitori o docenti o alunni.

Art. 36 – Modalità e criteri di funzionamento generali

L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente.

La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo sulla data di convocazione.

In caso di urgenza motivata, il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno di anticipo.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'Organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.

Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione.

Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il verbale della riunione dell'Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.

L'organo si riunisce con la partecipazione di almeno tre membri.

Art. 37 - Ricorsi per le sanzioni generali

Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al Regolamento di Disciplina può essere presentato da uno dei genitori o tutori esercenti la responsabilità genitoriale, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.

Il ricorso deve essere presentato in segreteria alunni entro il termine prescritto di quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.

Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.

Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente o dell'Organo che ha irrogato la sanzione, della famiglia, del Consiglio di Classe, dello stesso Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato.

Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.

L'Organo si riunisce entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso e convoca coloro che sono stati coinvolti per risentirne testimonianza e motivazioni. Prima di prendere una decisione, infatti, questo organismo deve invitare tutte le parti ad esporre le proprie ragioni per indurle a collaborare alla



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

soluzione della contesa, ricreando un clima di serenità e di cooperazione.

Tutte le testimonianze sono rese a verbale.

Ogni decisione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata e le decisioni assunte con le relative motivazioni sono messe per iscritto e firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso.

L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Presidenza, i servizi del territorio e il Coordinatore di classe.

Nel caso in cui l'Organo di Garanzia, esaminata la documentazione prodotta dai genitori e dal Dirigente Scolastico, decida la non pertinenza della sanzione, il provvedimento sarà immediatamente revocato, con notifica scritta alla famiglia dell'alunno/a e al Consiglio di Classe interessato. Contemporaneamente gli atti emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare saranno annullati.

Nel caso in cui l'Organo di Garanzia ritenga la sanzione pertinente, ne darà comunque comunicazione ai genitori che l'hanno impugnata.

Valutata la correttezza o meno del procedimento seguito per l'irrogazione della sanzione, l'Organo di Garanzia può confermare la sanzione inflitta, rendendola definitiva se già esecutiva, o revocarla, rinviando il caso all'Organo collegiale di competenza, che ha l'obbligo del riesame e di eliminazione del vizio rilevato.

Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate (Consiglio di Classe e genitori/tutori dell'alunno/a) entro i cinque giorni successivi alla delibera.

Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia interno all'IIS MARIANO IV d'ARBOREA di Oristano è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale, che deve rendere il proprio parere nel termine perentorio di 30 giorni.

TITOLO VI – Diritto di difesa

Art. 38 – Procedimento

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le sue ragioni.

Nell'eventualità che la sanzione preveda l'allontanamento temporaneo dell'allievo dalla comunità scolastica, il Consiglio di Classe coinvolto verrà tempestivamente convocato nell'arco di 48 ore.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D'ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

Durante la seduta del Consiglio di Classe allo studente verrà garantito il diritto di difesa e il diritto a produrre prove e testimonianze a lui favorevoli.

Nel caso in cui lo studente sia minorenne, si procederà alla convocazione dei genitori. L'alunno maggiorenne potrà scegliere di essere accompagnato dai genitori oppure no.

Le deliberazioni sono adottate dal Consiglio di Classe. Il verbale della riunione deve essere inoltrato al Dirigente Scolastico che provvederà a produrre decreto e a darne comunicazione alle famiglie e all'interessato.

Il provvedimento comminato deve essere motivato e comunicato integralmente per iscritto ai genitori dell'alunno.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

E' altresì necessario ricordare, come già citato dall'art. 26 di codesto Regolamento, che lo studente a cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare di particolare entità, che abbia successivamente tenuto un comportamento oggettivamente ravveduto ed operoso nei confronti di eventuali controparti e dell'intera comunità scolastica, può chiedere al Consiglio di Classe, decorsi almeno due mesi dal termine della sanzione, l'annullamento delle conseguenze della sanzione e la piena riabilitazione. Su tale richiesta delibera in via definitiva l'organo competente, con le stesse modalità previste per l'irrogazione delle sanzioni.

Art. 39 – Motivazioni chiare

La sanzione disciplinare, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, occorrerà anche esplicitare i motivi per cui “non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico”.

Art. 40 - Impugnativa

Per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari impicanti l'allontanamento dalla comunità scolastica e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'Art. 328, commi 2 e 4 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297; il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 “Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIANO IV D’ARBOREA” - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

e degli Studenti della scuola secondaria”; il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007; la Nota del 31/07/2008. L’alunno potrà, pertanto, presentare, entro 15 giorni dalla ricevuta comunicazione, ricorso avverso le decisioni adottate dai Consigli di Classe e dal Consiglio di Istituto all’Organo di Garanzia interno. L’Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 Comma 1 del D.P.R n.235 del 21/11/2007 e art. 36 comma 6 di codesto Regolamento) L’Organo di Garanzia decide su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse anche sui conflitti che sorgono all’interno della scuola in merito all’applicazione del presente Regolamento. In ultima analisi, l’alunno può fare ricorso presso l’Organo di Garanzia Regionale che emetterà una sentenza definitiva.

Art. 41 - Fascicolazione delle sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest’ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un’altra o di passaggio da un grado all’altro di scuola. Infatti, le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa.

Art. 42 - Il trattamento dei dati sensibili

In tali circostanze si applica il principio dell’indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con “omissis” sull’identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007.

Ai fini comunque di non creare pregiudizi nei confronti dello studente che opera il passaggio all’altra scuola si suggerisce una doverosa riservatezza circa i fatti che hanno visto coinvolto lo studente. Va sottolineato, inoltre, che il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

Il presente Regolamento di Disciplina è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2024 e deliberato dal Consiglio di Istituto in data 11 luglio 2024

La Dirigente Scolastica
Donatella Arzedi
(firmato digitalmente)